

January 2018



The operations of discharge of LNG at OLT Terminal "FSRU Toscana" for the Peak Shaving service were concluded

THE OPERATIONS OF DISCHARGE OF LNG AT OLT TERMINAL “FSRU TOSCANA” FOR THE PEAK SHAVING SERVICE WERE CONCLUDED

Livorno, January 3rd, 2018 - OLT Offshore LNG Toscana announces that on December 30th, 2017 the operations of discharge of liquefied natural gas (LNG) were successfully concluded. Around 127.500 Liqcm of LNG were discharged by the LNG carrier “Methane Kari Elin”, with a cargo capacity of 138.267 cm.

The operation follows the tender launched by OLT as a part of the procedure for the Peak Shaving Service awarded on November 22nd, 2017.

The LNG, stored into the Terminal tanks, will be available until March 31st 2018. The offer for the regasification capacity is however guaranteed (as indicated on OLT website) also in conjunction with the Peak Shaving service.

“The LNG discharged for the Peak Shaving service comes from Trinidad and Tobago: this confirms the contribution that the Terminal provides to diversify the sources of gas supply for the Italian system – OLT said. In fact, the Terminal can receive the 83% of the LNG produced by the liquefaction plants in the world. Moreover, it can receive LNG carriers up to the 90% of the world fleet. Thus, thanks to its flexibility, the Terminal has so far received LNG from 9 different countries: Algeria, Nigeria, Norway, Holland, Peru, Qatar, Spain, Trinidad and Tobago, Usa, contributing to ensure security of supply and diversification of sources”.

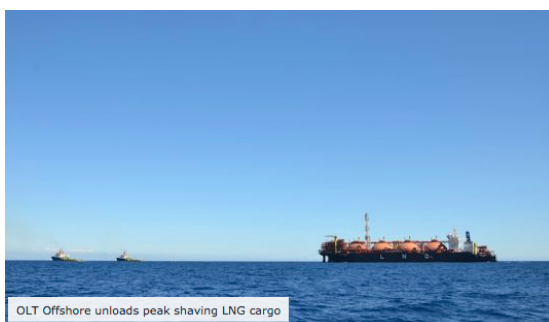
OLT Offshore LNG Toscana has offered the Peak Shaving service for the fifth consecutive year.

The Peak Shaving service is one of the emergency measures established by the Decree of the Ministry of the Economic Development within the "Emergency Plan" to face unfavorable events for the national gas system, which may happen during the winter period of the Gas Year 2017/2018, and to guarantee the security of the Italian Gas System. In case of emergency this service would allow, starting from January 1st 2018 to March 31st 2018, to redeliver gas in the network - previously unloaded and stocked into the tanks of the Terminal - at short notice with the aim to face peak requests of the gas system for a limited period of time.

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., set up from the association of Iren Group (49.07%), Uniper Global Commodities SE - formerly E.ON Global Commodities SE - (48.24%) and Golar LNG (2.69%), owns and manages the floating regasification Terminal "FSRU Toscana". The Terminal, moored about 22 km off the coasts between Livorno and Pisa, is connected to the national grid through a 36.5 km long pipeline, operated and managed by Snam Rete Gas, of which: about 29.5 km at sea, 5 km in the floodway and the remaining 2 km on dry land. At full capacity, "FSRU Toscana" has a regasification capacity of 3.75 billion cubic meters a year, about 4% of the national requirement.

OLT OFFSHORE UNLOADS PEAK SHAVING LNG CARGO

OLT OFFSHORE LNG TOSCANA COMPLETED THE DISCHARGE OF LIQUEFIED NATURAL GAS SET FOR THE PEAK SHAVING SERVICES ON DECEMBER 30, 2017



Around 127.500 cubic meters of LNG were discharged by the LNG carrier Methane Kari Elin, with a cargo capacity of 138.267 cubic meters, OLT Offshore said in a statement.

The operation follows the tender launched by OLT as a part of the procedure for the peak shaving service awarded on November 22, 2017.

The LNG, stored in the terminal tanks, will be available until March 31, 2018.

"The LNG discharged for the peak shaving service comes from Trinidad and Tobago," OLT said.

The terminal can receive the 83 percent of the LNG produced by the liquefaction plants in the world. Moreover, it can receive LNG carriers up to the 90 percent of the world fleet.

"Thus, thanks to its flexibility, the terminal has so far received LNG from 9 different countries, Algeria, Nigeria, Norway, Holland, Peru, Qatar, Spain, Trinidad and Tobago, USA, contributing to ensure the security of supply and diversification of sources," the statement reads.

Under the peak shaving service, the volumes delivered will be made available to Snam Rete Gas from January 1 to March 31, 2018.

OLT Offshore LNG Toscana set up from the association of Iren Group (49.07 percent), Uniper Global Commodities (48.24 percent) and Golar LNG (2.69 percent), owns and manages the floating regasification Terminal FSRU Toscana.

The terminal, moored about 22 km off the coasts between Livorno and Pisa, is connected to the national grid through a 36.5 km long pipeline, operated and managed by Snam Rete Gas, of which: about 29.5 km at sea, 5 km in the floodway and the remaining 2 km on dry land.

At full capacity, FSRU Toscana has a regasification capacity of 3.75 billion cubic meters a year, about 4 percent of the national requirement.

NEWS dalle AZIENDE



OLT conclude operazioni di scarico di GNL alla FSRU Toscana

Lo scorso 30 dicembre si sono concluse con successo le operazioni di scarico di GNL presso l'impianto di rigassificazione FSRU Toscana. Ad annunciarlo in una nota è la società OLT Offshore LNG Toscana, partecipata da Gruppo Iren (49,07%), Uniper Global Commodities SE - già E.ON Global Commodities SE - (48,24%) e Golar LNG (2,69%). OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del Terminale galleggiante di rigassificazione FSRU Toscana, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. Nell'ambito dell'operazione sono stati scaricati dalla nave metaniera "Methane Kari Elin" circa 127.500 Mclq di GNL, con capacità pari a 138.267 metri cubi. Le attività realizzate fanno seguito alla gara indetta da OLT, nell'ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre. Il gas, stoccato presso i serbatoi del Terminale "FSRU Toscana", spiega una nota dell'azienda, "resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018. Come segnalato sul sito web di OLT, l'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving. Il GNL scaricato per il servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago, un dato che "riconferma il contributo fornito dal Terminale alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano", conclude OLT.

LAVORATA UN'INTERA METANIERA DELLA STASCO (SHELL) AL LARGO DI LIVORNO

A FINE ANNO CONCLUSE LE OPERAZIONI DI SCARICO DI GNL, PROVENIENTE DA TRINIDAD E TOBAGO, DALLA NAVE METHANE KARI ELIN PER IL SERVIZIO DI PEAK SHAVING OFFERTO DAL TERMINALE FSRU TOSCANA

OLT Offshore LNG Toscana ha concluso a fine 2017 le operazioni di scarico di GNL presso l'impianto di rigassificazione FSRU Toscana; 127.500 Mcliq di GNL sono stati scaricati dalla nave metaniera Methane Kari Elin, con capacità di 138.267 metri cubi, in pratica quasi l'intera nave. L'operazione fa seguito alla gara indetta da OLT, nell'ambito della procedura per il servizio di *peak shaving* aggiudicata lo scorso 22 novembre. Il gas, stoccato presso i serbatoi del Terminale FSRU Toscana, resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018.

La Methane Kari Elin è una LNG tanker costruita nel 2004 che naviga sotto bandiera di Bermuda, ha lunghezza totale di 279m e larghezza massima di 43m, con stazza lorda di 93.410 tonnellate.

L'unità opera a noleggio per conto della Shell Trading and Shipping Company (STASCo), la divisione di trading e navigazione della major company anglo olandese.

“Il GNL scaricato proviene da Trinidad e Tobago, a riconferma del contributo che il Terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano, in un'ottica di sicurezza strategica, potendo ricevere l'83% del GNL prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo e GNL dal 90% delle navi metaniere che compongono la flotta mondiale. Grazie a tale flessibilità ricettiva, il Terminale ha finora ricevuto GNL da 9 paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, USA” commenta la società con sede a Livorno, che ha offerto per il quinto anno consecutivo il *peak shaving*, una delle misure di emergenza stabilite con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del Piano di Emergenza per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas che potranno verificarsi nel periodo invernale dell'Anno Termico 2017/2018 e così garantire la sicurezza strategica al nostro Paese. In caso di emergenza, tale servizio permetterebbe, dal 1° gennaio al 31 marzo, di immettere, con breve preavviso, gas in rete precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del Terminale per far fronte a richieste di punta in un periodo limitato.

OLT Offshore LNG Toscana SpA è partecipata da Gruppo Iren (49,07%), Uniper Global Commodities SE (la vecchia E.ON Global Commodities SE, 48,24%) e Golar LNG (2,69%), e OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del terminale galleggiante di rigassificazione FSRU Toscana, ormeggiato a 22 km al largo delle coste tra Livorno e Pisa, connesso alla rete nazionale mediante gasdotto di 36.5 km realizzato e gestito da Snam Rete Gas (di cui 29.5 km in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e 2 km sulla terraferma), capace a regime di 3,75 miliardi di mc annui.

COME RISERVA STRATEGICA NEL TERMINALE OFFSHORE AL LARGO DI LIVORNO

OLT Offshore LNG Toscana ha stoccato 127 mila mq di GNL

Concluse le operazioni di scarico per il servizio di Peak Shaving offerto dal Terminale "FSRU Toscana" - I quantitativi per le emergenze

LIVORNO - La società OLT Offshore LNG Toscana ha reso noto che si sono recentemente concluse con successo le operazioni di scarico di GNL presso l'impianto di rigassificazione "FSRU Toscana". Circa 127.500 Mciq di GNL sono stati scaricati dalla nave metaniera "Methane Kari Elin", con capacità pari a 138.267 metri cubi. L'operazione fa seguito alla gara indetta da OLT, nell'ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre.

Il gas, stoccato presso i serbatoi del Terminale "FSRU Toscana", resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018. Come segnalato sul sito web dell'azienda, l'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving.

"Il GNL scaricato per il servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il Terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema

(segue in ultima pagina)

OLT Offshore LNG Toscana

italiano - hanno affermato da OLT - il Terminale può infatti ricevere l'83% del GNL prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere GNL da circa il 90% delle navi metaniere che compongono attualmente la flotta mondiale. Grazie a questa sua flessibilità ricettiva, il Terminale ha finora ricevuto GNL da 9 paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti."

La società OLT Offshore LNG Toscana ha offerto il servizio di Peak Shaving per il quinto anno consecutivo. Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del "Piano di Emergenza" per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale dell'Anno Termico 2017/2018, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia. In caso di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete - precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del Terminale - per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. è una società partecipata da Gruppo Iren (49,07%), Uniper Global Commodities SE - già E.ON Global Commodities SE - (48,24%)

e Golar LNG (2,69%). OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del Terminale galleggiante di rigassificazione "FSRU Toscana", ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. L'impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di

36,5 km realizzato e gestito da Snam Rete Gas, di cui: 29,5 km circa in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e i restanti 2 km sulla terraferma. A regime, il Terminale ha una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di metri cubi annui, equivalente a circa il 4% del fabbisogno nazionale.

Il rigassificatore fa rifornimento

Olt, concluso lo scarico di Gnl per far fronte a casi di emergenza energetica



A bordo del rigassificatore

► LIVORNO

La società Olt Offshore LNG Toscana comunica che si sono concluse le operazioni di scarico di Gnl nell'impianto di rigassificazione "FSRU Toscana". Circa 127.500 Mciq di Gnl sono stati scaricati dalla nave metaniera "Methane Kari Elin", con capacità pari a 138.267 metri cubi. L'operazione fa seguito alla gara indetta da Olt, nell'ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre.

Il gas, stoccato presso i serbatoi del Terminale "FSRU Tosca-

na", resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018. Come segnalato sul sito web dell'azienda, l'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving. «Il Gnl scaricato per il servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago - afferma Olt in una nota - Tale dato riconferma il contributo che il terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano. Il Terminale può infatti ricevere l'83% del Gnl prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere Gnl

da circa il 90% delle navi metaniere che compongono attualmente la flotta mondiale. Grazie a questa sua flessibilità ricettiva, il terminale ha finora ricevuto GNL da 9 paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti».

La società Olt Offshore LNG Toscana ha offerto il servizio di Peak Shaving per il quinto anno consecutivo. Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con decreto del ministe-



Ecco il rigassificatore Olt al largo delle coste pisane-livornesi

ro dello Sviluppo Economico, nell'ambito del "Piano di Emergenza" per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale dell'anno termico 2017/2018, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia. In caso

di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete -stoccato nei serbatoi del terminale - per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

8 CRONACA LIVORNO

LA CITTA' E L'ECONOMIA

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2018

IL TELEGRAFO**STOCCAGGIO**

IL GAS NEI SERBATOI
RESTERÀ A DISPOSIZIONE
FINO AL 31 MARZO

GASIERE

IL TERMINALE PUÒ RICEVERE
GAS DAL 90% DELLE NAVI
CHE SOLCANO I NOSTRI MARI



PIANO SICUREZZA

Terminale Olt: pronto il rifornimento di gas

SI SONO concluse le operazioni di scarico di Gnl per il servizio di Peak Shaving offerto dal Terminale 'Feru Toscana'. Circa 127.500 Mciq di Gnl sono stati scaricati dalla nave metaniera 'Methane Kari Elin', con capacità pari a 138.267 metri cubi. L'operazione fa seguito alla gara indetta da Olt, nell'ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre. Il gas, stoccato nei serbatoi del Terminale 'Feru Toscana', resterà a disposizione fino al 31 marzo. L'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving. «Il gnl scaricato per il



ESPERTI Le manovre con tecnici altamente specializzati

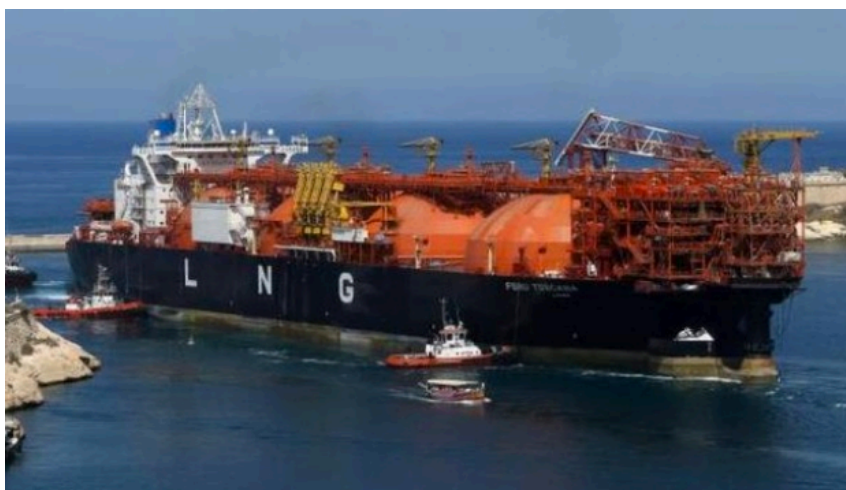
servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il Terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento per il sistema italiano – hanno affermato da Olt – il Terminale può infatti ricevere l'83% del Gnl prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere Gnl da circa il 90% delle navi metaniere che compongono la flotta mondiale». La società Olt Offshore Lng Toscana ha offerto il servizio di Peak Shaving per il quinto anno consecutivo. Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con Decreto del Ministero

dello Sviluppo Economico, nell'ambito del 'Piano di Emergenza' per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale dell'anno termico 2017/2018, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia.

IN CASO di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete – precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del Terminale – per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

TERMINALE OLT: PRONTO IL RIFORMIMENTO DI GAS

CIRCA 127.500 MCLIQ DI GNL SONO STATI SCARICATI DALLA NAVE METANIERA 'METHANE KARI ELIN', CON CAPACITA' PARI A 138.267 METRI CUBI



L'impianto off-shore rifornisce la rete nazionale di gas

Livorno, 4 gennaio 2018 - SI SONO concluse le operazioni di scarico di Gnl per il servizio di **Peak Shaving** offerto dal **Terminale 'Fsr Toscana'**. Circa 127.500 Mcliq di Gnl sono stati scaricati dalla nave metaniera 'Methane Kari Elin', con capacità pari a 138.267 metri cubi. L'operazione fa seguito alla gara indetta da **Olt**, nell'ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22

novembre. Il gas, stoccato nei serbatoi del Terminale 'Fsr Toscana', resterà a disposizione fino al 31 marzo. L'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving.

«Il gnl scaricato per il servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il Terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento per il sistema italiano – hanno affermato da Olt – il Terminale può infatti ricevere l'83% del Gnl prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere Gnl da circa il 90% delle navi metaniere che compongono la flotta mondiale».

La società Olt Offshore Lng Toscana ha offerto il servizio di Peak Shaving per il quinto anno consecutivo. Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del 'Piano di Emergenza' per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale dell'anno termico 2017/2018, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia.

IN CASO di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete – precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del Terminale – per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

OLT, SCARICATO A LIVORNO IL GAS PER LE EMERGENZE 2018



Il rigassificatore di Livorno è pronto ad affrontare le eventuali carenze di gas del periodo invernale. La società Olt Offshore Lng Toscana (partecipata da Gruppo Iren e Uniper global commodities) che gestisce il rigassificatore off-shore Fsrù Toscana, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa, annuncia che si sono

concluse con successo le operazioni di scarico di circa 127.500 Mcliq di gas naturale liquefatto (Gnl) che sarà a disposizione fino al 31 marzo 2018.

Il 22 novembre scorso infatti la società ha aggiudicato la gara per il servizio di "peak shaving", una delle misure di emergenza stabilite dal ministero dello Sviluppo economico per fronteggiare le emergenze del sistema nazionale. A trasportare il Gnl appena arrivato a Livorno è stata la nave metaniera 'Methane Kari Elin' proveniente da Trinidad e Tobago.

«Tale dato - commenta la società - riconferma il contributo che il terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano».

Il terminale, infatti, è adatto a ricevere l'83% del Gnl prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo da circa il 90% delle navi metaniere.

«Grazie a questa sua flessibilità ricettiva - aggiunge l'Olt - il terminale ha finora ricevuto Gnl da nove paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti».

GNL, AL TERMINALE OLT CARICO DUFENERGY DA TRINIDAD E TOBAGO

PER IL SERVIZIO DI PEAK SHAVING

Sabato scorso 30 dicembre si sono concluse con successo le operazioni di scarico di GNL presso l'impianto di rigassificazione Olt di Livorno: circa 127.500 mc di GNL acquistati da Dufenergy Trading sono stati scaricati dalla nave metaniera "Methane Kari Elin", con capacità pari a 138.267 metri cubi. L'operazione fa seguito alla gara indetta da Olt, nell'ambito della procedura per il servizio di peak shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre ([v. Staffetta 23/11/17](#)).

Il gas, stoccato presso i serbatoi del terminale "FSRU Toscana", resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018. Come segnalato sul sito web di Olt, l'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving.

"Il GNL scaricato per il servizio di peak shaving proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano", si legge in una nota Olt. "Il terminale può infatti ricevere l'83% del GNL prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere GNL da circa il 90% delle navi metaniere che compongono attualmente la flotta mondiale. Grazie a questa sua flessibilità ricettiva, il terminale ha finora ricevuto GNL da 9 paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti".

In caso di emergenza, il servizio di peak shaving permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete - precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del terminale - per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

PEAK SHAVING, A LIVORNO GNL DA TRINIDAD E TOBAGO

CONCLUSO LO SCARICO DI 127.500 MC DALLA NAVE “METHANE KARI ELIN”



Si sono concluse il 30 dicembre scorso le operazioni di scarico di Gnl presso l'impianto di rigassificazione Fsrù Toscana. Lo comunica oggi Olt Offshore, precisando che 127.500 mc di Gnl sono stati scaricati al terminale al largo di Livorno dalla metaniera da 138.267 mc “Methane Kari Elin”.

L'operazione, ricorda una nota, fa seguito alla gara indetta da Olt nell'ambito della procedura per il servizio di peak shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre, in base alla quale il Gnl stoccato presso i serbatoi di Fsrù Toscana resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018 ([QE 22/11](#)).

Il Gnl scaricato per il servizio di peak shaving arriva da Trinidad e Tobago, rivela la nota, sottolineando che tale provenienza “riconferma il contributo che il terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano”. Fsrù Toscana, infatti, ha finora ricevuto Gnl da 9 Paesi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa.

Olt Offshore (Iren 49,07%, Uniper 48,24%, Golar 2,69%) offre nel 2018 il servizio di peak shaving per il quinto anno consecutivo.

CONCLUSE LE OPERAZIONI DI SCARICO, GAS A DISPOSIZIONE

La società OLT Offshore LNG Toscana comunica che in data 30 dicembre si sono concluse con successo le operazioni di scarico di GNL presso l'impianto di rigassificazione "FSRU Toscana". Circa 127.500 Mcliq di GNL sono stati scaricati dalla nave metaniera "Methane Kari Elin", con capacità pari a 138.267 metri cubi. L'operazione fa seguito alla gara indetta da OLT, nell'ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22 novembre. Il gas, stoccato presso i serbatoi del Terminale "FSRU Toscana", resterà a disposizione fino al 31 marzo 2018. Come segnalato sul sito web dell'azienda, l'offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving.

«Il GNL scaricato per il servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il Terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano – hanno affermato da OLT – il Terminale può infatti ricevere l'83% del GNL prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere GNL da circa il 90% delle navi metaniere che compongono attualmente la flotta mondiale. Grazie a questa sua flessibilità ricettiva, il Terminale ha finora ricevuto GNL da 9 paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti».

La società OLT Offshore LNG Toscana ha offerto il servizio di Peak Shaving per il quinto anno consecutivo. Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del "Piano di Emergenza" per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale dell'Anno Termico 2017/2018, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia. In caso di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete – precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del Terminale – per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. è una società partecipata da Gruppo Iren (49,07%), Uniper Global Commodities SE- già E.ON Global Commodities SE- (48,24%) e Golar LNG (2,69%). OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del Terminale galleggiante di rigassificazione "FSRU Toscana", ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. L'impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36.5 km realizzato e gestito da Snam Rete Gas, di cui: 29.5 km circa in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e i restanti 2 km sulla terraferma. A regime, il Terminale ha una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di metri cubi annui, equivalente a circa il 4% del fabbisogno nazionale.

CONCLUSO SCARICO GNL ALLA “FSRU TOSCANA”

LIVORNO – SABATO SCORSO 30 DICEMBRE, SI SONO CONCLUSE CON SUCCESSO LE OPERAZIONI DI SCARICO DI GNL ALL’IMPIANTO DI RIGASSIFICAZIONE “FSRU TOSCANA”



LIVORNO – Sabato scorso 30 Dicembre, si sono concluse con successo le operazioni di scarico di Gnl all’impianto di rigassificazione “Fsrु Toscana”. Circa 127.500 Mcliq di Gnl sono stati scaricati dalla nave metaniera “Methane Kari Elin”, con capacità pari a 138.267 metri cubi. L’operazione fa seguito alla gara indetta da Olt Offshore Lng Toscana, nell’ambito della procedura per il servizio di Peak Shaving aggiudicata lo scorso 22 Novembre.

Il gas, stoccato presso i serbatoi del terminale

“Fsrु Toscana”, resterà a disposizione fino al 31 Marzo 2018. Come segnalato sul sito web dell’azienda, l’offerta di capacità di rigassificazione è garantita anche in concomitanza con il servizio di Peak Shaving.

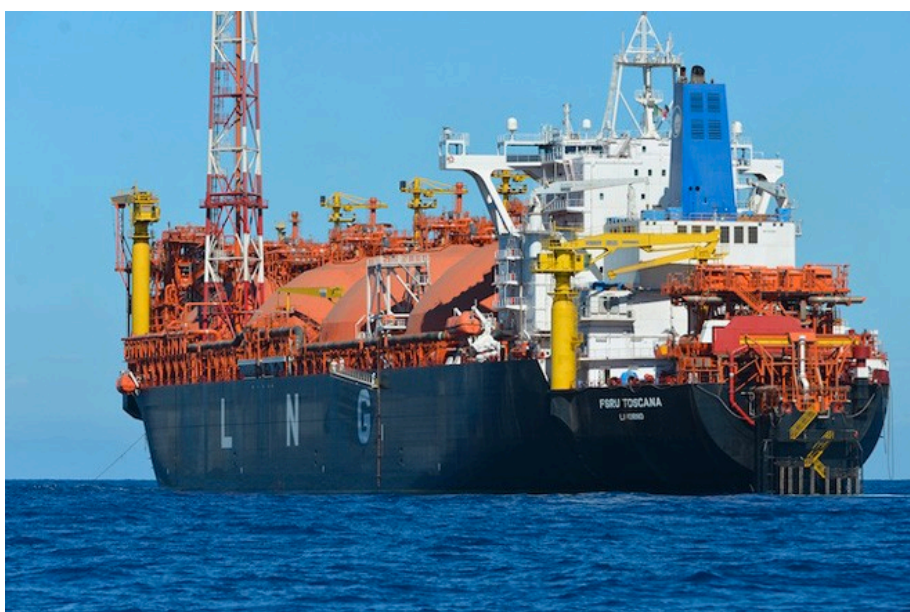
«Il Gnl scaricato per il servizio di Peak Shaving proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il Terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano, sostiene Olt in un comunicato.

Il Terminale può infatti ricevere l’83% del Gnl prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo; può inoltre ricevere Gnl da circa il 90% delle navi metaniere che compongono attualmente la flotta mondiale. Grazie a questa sua flessibilità ricettiva, il Terminale ha finora ricevuto Gnl da nove Paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti».

La società Olt Offshore Lng Toscana ha offerto il servizio di Peak Shaving per il quinto anno consecutivo. Il Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite con decreto del ministero dello Sviluppo economico, nell’ambito del “Piano di Emergenza” per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale dell’Anno Termico 2017/2018, e garantire la sicurezza del Sistema Gas Italia. In caso di emergenza, tale servizio permetterebbe, a partire dal primo Gennaio 2018 fino al 31 Marzo 2018, di immettere, con breve preavviso, gas in rete – precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi del Terminale – per far fronte a esigenze di richiesta di punta del sistema gas per un periodo limitato di tempo.

RIGASSIFICATORE LIVORNO: OLT STOCCA 127.500 MCLIQ

L'OPERAZIONE FA SEGUITO ALLA GARA INDETTA DA OLT NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI 'PEAK SHAVING', AGGIUDICATA LO SCORSO 22 NOVEMBRE. IL GAS, STOCCATO PRESSO I SERBATOI DEL TERMINALE TOSCANO, RESTERÀ A DISPOSIZIONE FINO AL 31 MARZO 2018



Si sono concluse con successo il 30 dicembre scorso le operazioni di scarico di circa 127.500 Mcliq di gas naturale liquefatto (Gnl), presso il rigassificatore 'Fsru Toscana', al largo della costa tra Livorno e Pisa, trasportati dalla nave metaniera 'Methane Kari Elin'. Ne dà notizia, in una nota, la società Olt Offshore Lng Toscana.

“Il Gnl scaricato proviene da Trinidad e Tobago: tale dato riconferma il contributo che il terminale fornisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas per il sistema italiano – affermano da Olt -. Il Terminale può infatti ricevere l'83% del Gnl prodotto dagli impianti di liquefazione esistenti al mondo, e può inoltre riceverlo da circa il 90% delle navi metaniere. Grazie a questa sua flessibilità ricettiva, il terminale ha finora ricevuto Gnl da 9 paesi diversi: Algeria, Nigeria, Norvegia, Olanda, Perù, Qatar, Spagna, Trinidad e Tobago, Usa, contribuendo a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e la diversificazione delle fonti”.

Il Peak shaving è una delle misure di emergenza stabilite con Decreto del ministero dello Sviluppo economico, nell'ambito del piano di emergenza per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas, che potranno verificarsi nel periodo invernale.